



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

|  |
|--|
| <b>Docente: LEONARDO GIOMARELLI</b>                                  |
| <b>Disciplina: Teoria, analisi e composizione</b>                    |
| <b>Classe: II Musicale</b>   |
| <b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99</b> |

#### PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da 23 alunni di cui 11 femmine e 12 maschi, presenta una fisionomia piuttosto eterogenea: mentre alcuni alunni posseggono buone conoscenze teoriche e pratiche, frutto di uno studio serio e assiduo, altri presentano, ancora, difficoltà nell'indirizzo degli strumenti propri della materia.

Tutti gli alunni, comunque, dimostrano interesse nei confronti della materia, anche se, talvolta, tale interesse non è corrisposto da un adeguato impegno domestico.

Per gli alunni certificati DSA e BES ex L. 104 del 1992 è prevista la predisposizione di un PDP.

**Prerequisiti** della disciplina sono:

- conoscere la notazione convenzionale;
- riconoscere ed utilizzare le diverse costruzioni ritmiche;
- riprodurre fedelmente con la voce i suoni proposti;
- trascrivere semplici formule ritmiche e frasi melodiche;
- conoscere le regole fondamentali dell'armonia.

#### FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Consolidare le competenze di base, acquisite in precedenza, relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani.

In questo anno scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere e a trascrivere brani rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a cogliere, in partitura, gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano e a padroneggiare i fondamenti dell'armonia.

In particolare, alla fine dell'anno scolastico gli alunni dovranno:

- saper solfeggiare nelle chiavi di violino, basso, tenore, contralto, soprano, mezzosoprano e baritono;
- aver consolidato le conoscenze dell'armonia consonante e, quindi, saper armonizzare, a quattro voci, bassi e canti dati numerati con modulazioni ai toni relativi e lontani.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.  
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**

**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**

**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

### **1. Area metodologica**

|   |                          |
|---|--------------------------|
| <b>a.</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| <b>b.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>c.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | <input type="checkbox"/> |

### **2. Area logico-argomentativa**

|  |                          |
|--|--------------------------|
| <b>a.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.                 | <input type="checkbox"/> |
| <b>b.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| <b>c.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.             | <input type="checkbox"/> |

### **3. Area linguistica e comunicativa**

|   |                          |
|---|--------------------------|
| <b>a.</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:   | <input type="checkbox"/> |
| <b>a.1</b> dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| <b>a.2</b> saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;   | <input type="checkbox"/> |
| <b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.   | <input type="checkbox"/> |
| <b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  | <input type="checkbox"/> |

### **4. Area storico umanistica**

|   |                          |
|---|--------------------------|
| <b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| <b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.   | <input type="checkbox"/> |
| <b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.   | <input type="checkbox"/> |
| <b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.  | <input type="checkbox"/> |

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

|  |                          |
|--|--------------------------|
| <b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|

|  |                          |
|--|--------------------------|
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.   | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>6. Area artistica</b>   |                          |
| a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.   | <input type="checkbox"/> |
| b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.  | <input type="checkbox"/> |
| c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.   | <input type="checkbox"/> |
| d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.  | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.   | <input type="checkbox"/> |
| f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive. | <input type="checkbox"/> |
| <b>7. Area musicale</b>  |                          |
| a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative   | <input type="checkbox"/> |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico  | <input type="checkbox"/> |
| c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole   | <input type="checkbox"/> |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali  | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale   | <input type="checkbox"/> |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale   | <input type="checkbox"/> |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"  | <input type="checkbox"/> |
| h. aver acquisito capacità compositive   | X                        |
| <b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>  | <input type="checkbox"/> |
| ...  | <input type="checkbox"/> |
| ...  | <input type="checkbox"/> |

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

- Pozzoli E., *Solfeggi parlati e cantati*, Appendice al I corso, Milano, Ricordi.
- Fulgoni M, Sorrento A., *Manuale di teoria musicale*, Santa Vittoria (RE), La Nota.
- Dispense fornite dall'insegnante per lo studio dell'armonia.
- Pianoforte.

## SCANSIONE DEI CONTENUTI

Da settembre a gennaio:

- dal Metodo "E. Pozzoli" (appendice I corso), solfeggi parlati nelle chiavi di violino e di basso;
- dalle dispense fornite dall'insegnante: le cadenze; modulazioni ai toni relativi; realizzazione, a voci,

di bassi numerati.

Da febbraio a giugno:

- dal Metodo “E. Pozzoli” (appendice I corso), solfeggio parlato nelle chiavi di violino e di basso;
- dalle dispense fornite dall’insegnante: modulazioni ai toni relativi e ai toni lontani; realizzazione, a 4 voci, di bassi numerati.

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l’anno)

Le verifiche saranno effettuate in forma orale per quanto riguarda la parte teorica. Per quanto riguarda il solfeggio parlato e l’armonia, verranno effettuate esercitazioni pratiche.

Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Per la valutazione finale dovrà tener conto, in primo luogo, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in considerazione del livello di partenza.

Sarà poi valutato il comportamento personale dell’alunno nei confronti del lavoro proposto, dei compagni e dell’insegnante.

Siena, 23/11/2020

Il Docente  
Leonardo Giomarelli